

È IL BISOGNO PRIMARIO DELL'UOMO



LA COMUNICAZIONE

Deriva dal termine *communis* -> comunismo, che significa letteralmente mettere a comune, si divide in linguistica e non linguistica.



SI DIVIDE IN:



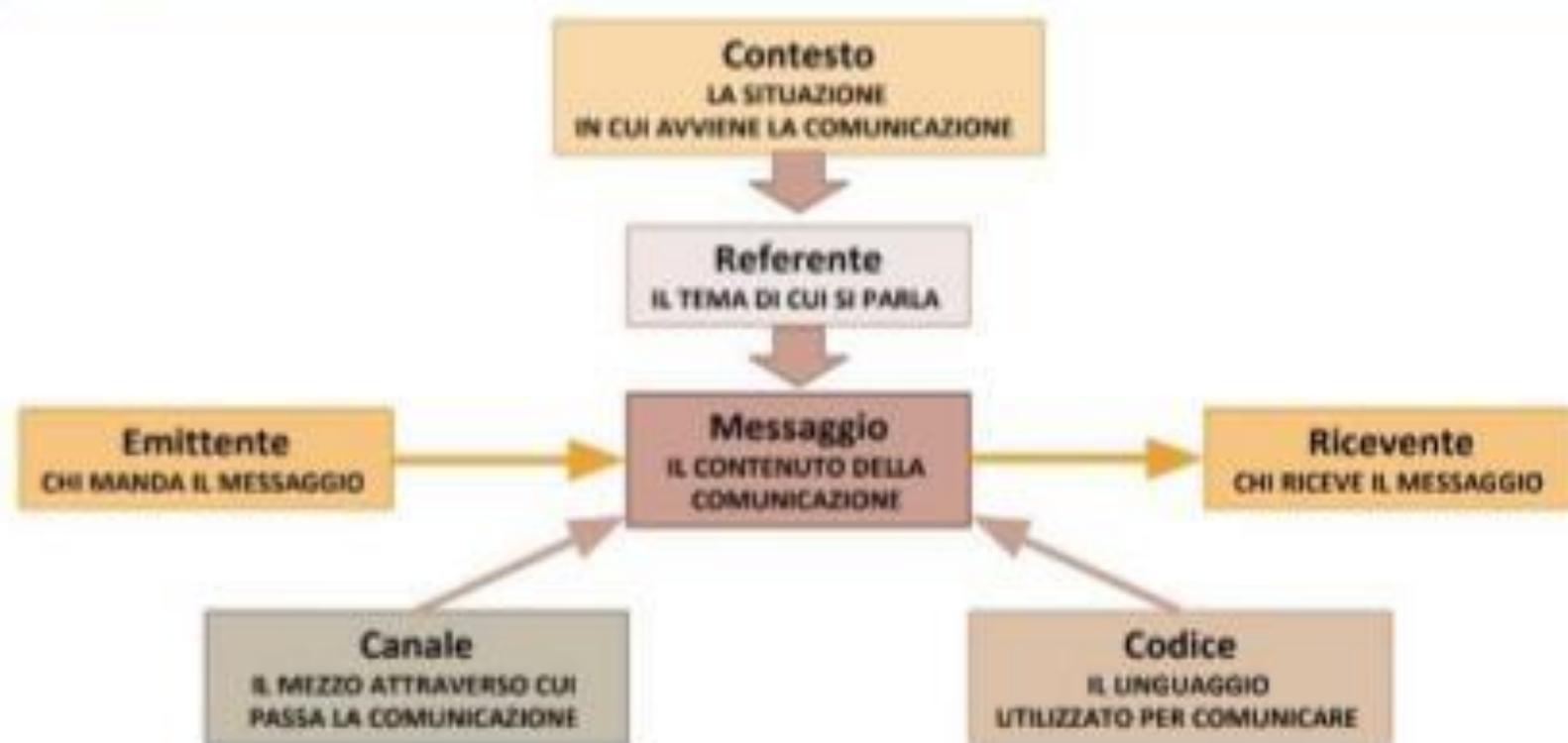
LINGUISTICA
La prima può utilizzare il canale verbale con il metodo acustico-vocale, come nel caso delle lingue orali.



NON LINGUISTICA
Avviene attraverso un canale non verbale, che si basa sulla modalità visivo-gestuale, ed è il caso delle lingue segniche



la comunicazione di jacobson



la dattilologia



A	B	C	D	E
F	G	H	I	J
K	L	M	N	O
P	Q	R	S	T
U	V	W	X/Y	Z

Tecnica utilizzata per comunicare con persone sorde e sordocieche, attraverso movimenti delle dita della mano ciascuno dei quali corrisponde a una diversa lettera dell'alfabeto.



La sordità

il deficit uditivo consiste nella riduzione più o meno grave dell'udito, l'handicap derivante dalla sordità risulterà ridotto notevolmente che ci sia il ricorso di:

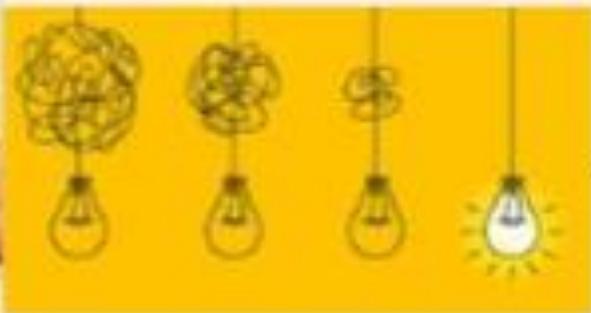


figure professionali specializzate per favorire i processi di integrazione e apprendimento degli studenti.

Attrezzature tecniche e strumenti specifici in ambito didattico e culturale, ad esempio il riconoscimento vocale, stenoptia ovvero strumenti di scrittura abbreviata e veloce

PLAIN LANGUAGE: linguaggio semplificato volto a ottenere testi di facile lettura e comprensione. Programmi televisivi sottolineati o con traduzione LIS programmi televisivi sottolineati o con traduzione LIS

METODI EDUCATIVI

BILINGUISMO

Si fonda sul principio che la modalità comunicativa visivo-gestuale, a differenza di quella acustica-vocale, è appresa naturalmente dal bambino sordo. Con gli stessi tempi e le medesime tappe di acquisizione del linguaggio verbale nel bambino udente;

Sulla base di un solido e spontaneo apprendimento della lingua Lis, il bambino costruirà una lingua vocale, ovvero l'italiano



BILINGUALE

Metodo misto che si basa sull'utilizzo dell'italiano segnato, IS, e dell'italiano segnato esatto, ISE, combinando l'espressione acustico-verbale con l'utilizzo dei segni, appoggiandosi alla sintassi dell'italiano omettendo o riproducendo con la dattilologia articoli, proposizioni, pronomi ecc.



ANNA DEI MIRACOLI

